

Società Operaia Femminile di Mutuo Soccorso

Conto Consuntivo dell'Esercizio 1904.

Cassa per sussidio alle ammalate.

Entrata (Ordinaria)

Contributo mensile Socie Effettive 1808 per L. 0,60	L. 1084,80
Interessi su 45 Obbligazioni Ferroviarie Italiane nuove 3 0/10	» 520,65
Id. su L. 200 Rendita Italiana Consolidato 5 0/10	» 160,—
Id. sulle somme depositate alla Banca Popolare	» 171,25
Quote Socie Onorarie	» 84,—
Diritti di ammess. nuove Socie	» 13,50
Totale Entrata L.	2034,20

Uscita (Ordinaria e straordinaria)

Sussidio alle ammalate	L. 646,20
Id. alle puerpere N. 18 a lire 10 caduna	» 180,—
Onorario al Medico Sociale	» 500,—
Stipendio al Collettore	» 130,—
Spese registri e stampati	» 26,—
Gratificazione al Collettore	» 20,—
Id. al Segretario	» 100,—
Spese minute come da mandati	» 5,—
Alla Società Operaia	» 20,—
Totale Uscita L.	1627,20

Avanzo	L. 407,—
Capitale sociale al 31 Dic. 1903	» 20495,75
Capitale sociale al 31 Dic. 1904	L. 20902,75

Cassa inabili al lavoro.

Entrata (Ordinaria e straordinaria)

Contributo mensile Socie Effettive 1808 per L. 0,10	L. 180,80
Interessi su 15 Obbligazioni Ferroviarie Italiane nuove 3 0/10	» 173,55
Id. su L. 50 Rendita Italiana Consolidato 5 0/10	» 40,—
Id. sulle somme depositate alla Banca Popolare	» 212,—
Provento Ballo di Beneficenza	» 497,35
Totale Entrata L.	1103,70

Uscita (Ordinaria)

Sussidio a dieci socie inabili al lavoro	L. 500,—
Totale Uscita L.	500,—

Avanzo	L. 603,70
Capitale al 31 Dicembre 1903	» 12344,40
Capitale al 31 Dicembre 1904	L. 12948,10

Patrimonio sociale al 31 Dicembre 1904.

Cassa sussidi alle ammalate

N. 45 Obbl. Ferr. It. nuove 3 0/10 gar. dallo Stato dec. dal 1° Genn. 1905 a L. 290,50 (costo)	L. 13072,50
L. 200 Rend. It. Cons. 5 0/10 dec. 1° Genn. 1905 a L. 83,328 (costo)	» 3333,12
Depos. presso Banca Pop. Acqui	» 4497,13
Totale Cassa Ammalati L.	20902,75

Cassa inabili al lavoro

N. 15 Obbl. (come sopra)	L. 4357,50
L. 50 Rendita (come sopra)	» 833,28
Depos. presso Banca Pop. Acqui	» 7757,32
Totale Cassa Inabili L.	12948,10
Totale Cassa Ammalati	» 20902,75
Patrimonio sociale L.	33850,85

Il Casellero	La Presidente	Il Segretario
E. Bonziglia	G. Moraglio	Ivaldi C.

GRANDE RICEVIMENTO

alla « Famiglia Piemontese » di Milano

in onore delle Regine di Parigi e di Torino coi loro Comitati

Sabato scorso, gentilmente invitati dall'instancabile Presidente dott. Garbarino Filippo, intervennero nelle eleganti sale della « Famiglia Piemontese » le Regine di Parigi e di Torino coi relativi comitati. Gli ospiti graditi furono accolti dagli *evviva* di centinaia di persone al suono della Marsigliese e della Marcia Reale.

Il dott. Garbarino come Presidente diede il benvenuto e con un applaudito discorso patriottico inneggiò alla salda amicizia tra la Francia e l'Italia. Rispose commosso il sig. Rovey, direttore delle feste di Torino, ed in ultimo il sig. Brezillon Presidente dei Comitati di Parigi, ringraziò della sincera accoglienza avuta alla « Famiglia Piemontese » ed invitò ufficialmente il suo Presidente a rappresentarla alle grandi feste che avranno luogo a Parigi per la metà di Quaresima.

Invitò poi a bere all'unione delle due nazioni, mandando un *evviva* a Torino ed a Milano.

Venne chiusa la riuscita festa con un gruppo fotografico, come ricordo dell'indimenticabile serata.

Furono inviati telegrammi al Sindaco di Torino e di Parigi, i quali risposero con affettuosi ringraziamenti.

Ecco la risposta del sig. De-Selves Prefetto della Senna di Parigi:

Monsieur le President

FILIPPO GARBARINO,

« Je suis très-touché des sentiments dont vous avez bien voulu vous faire l'interprète. La sympathie manifestée par vous à l'égard de la France sera vivement appréciée par la population Parisienne et j'ai plaisir à vous en exprimer mes meilleurs remerciements. Veuillez agréer Monsieur le Président l'assurance de mes sentiments les plus distingués ».

Siamo lieti di comunicare questa notizia ai nostri lettori. Da essa appare che il nostro amico dott. Filippo Garbarino gode di una ben meritata simpatia nella capitale lombarda, e da queste colonne mandiamo a lui vivissimi rallegramenti.

R. Camera di Commercio e d'Arti DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

La Camera notifica:

Che sono giunte notizie relative a che, non ostante le premure fatte ed i buoni uffici prestati dalle autorità prefettizie per eccitare gli esercenti, obbligati ad osservare la legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, a presentare la denuncia prevista dall'art. 3 della legge medesima, molti intralasciarono di ottemperare ad una tale disposizione.

Che i trasgressori cadono così in contravvenzione.

Che importa assai agli industriali di inoltrare, senza ulteriore ritardo, la domanda annuale di esercizio, quando ciò non avessero ancora compiuto, per evitare che il Ministero stesso, a cui è affidata la osservanza della legge, provveda perchè siano puniti i negligenti.

Che la Segreteria della Camera è a disposizione di quanti credessero di attingervi ragguagli e dilucidazioni in ordine alla denuncia, di cui è questione.

Dagli Uffici Camerali, 7 Marzo 1905.

Il Presidente Il Segretario-Capo
C. MICHEL Avv. E. PERSI.

RIASSUNTO

delle Operazioni delle Casse di Risparmio Postali a tutto il mese di dicembre 1904

Libretti rimasti in corso alla fine del mese precedente	N. 5.243.214
Libretti di prima emissione, rinnovati e duplicati in dicembre	» 48.927
	N. 5.292.141
Libretti ultimati, estinti e smarriti nel mese stesso	» 26.694
	N. 5.265.447
Libretti in corso per depositi giudiziali	» 4.119
Totale dei libretti in corso	N. 5.269.566
Credito dei depositanti alla fine del mese precedente	L. 954.711.965,01
Depositi del mese di dicembre	» 42.439.994,11
	L. 997.151.959,12
Rimborsi del mese stesso	» 37.876.647,67
	L. 959.275.311,45
Credito per depositi giudiziali	» 8.476.296,27
Credito complessivo dei depositanti	L. 967.751.607,72

VOCI DEL PUBBLICO

A Cimaferle.

Pare che a Cimaferle non vadi troppo bene, per il motivo dei due partiti; il partito rosso ed il partito nero.

Io sono disposto di spiegarvi da cosa derivano questi due partiti: tutto ciò deriva per aver fondato una società cooperativa in detta frazione. Sapiamo che in tutte le cose vi sono sempre quei tizzij che non va mai a suomo principalmente se si tratta di cooperative dove sono più esercenti.

Ora vi spiego quali sono i due partiti, il rosso sarebbe quello della società e il nero sarebbe il contrario; detto partito nero cercò sempre tutti i mezzi per non lasciare mettere in esecuzione detta società ma invano furono le sue intenzioni.

Nei primi giorni che si parlava di costituire questa cooperativa, un tizzio ignorante diceva nella pubblica piazza che detta Società si forma per vendicarsi contro il prete e per levarlo dalla nostra frazione:

quando in vece tutti lo amiamo come padre della patria come è il nostro dovere; e anche lui si porta benissimo verso i suoi parrocchiani.

Dopo di che si simette nella società simpatia tutti i suoi beni: e che tutti i soci sono in molta coll'oro che faranno acquisti di qualsiasi generi in altri negozij e che sono obbligati a mangiare quello che si compra pensate o elettori sequeste non sono ragioni da stupidi e da ignoranti?... questo era un uomo ristoocratico perchè parlava anche in francese, e teneva una presenza da mobile.

Ora dicono che il partito rosso cioè è la Gazzana che è contro al prete ma credete o lettori che questo non è vero, noi siamo a contra a quei brutti tipi che parlino male delle Società; per chè in giornata le cooperative sono quelle che aprono gli occhi ai ciechi; ma speriamo che poco per volta le autorità metteranno a posto tutte le cose; e i ciechi apriranno gli occhi.

(Segue la firma).

Grand' Ome ?..... CHE TOLA!

A Munssi Druneròn.

Povr'Italia disgrassiatia!
Con ist' Ome al Ministero
It sarài sempr' malandàia
E id varrài sèmpèr c' me in nero:
Con ist'... Ome, oh, pover me!
I t' andrài sèmpèr pi andrè....
L'autur.

Con la so disinvultira

Chil l'ha dà il so dimission,
E suquè v' da titt l'amsira
D'lo chil var.... Palamidon.

Que chil, an temp id pás,
Um fa il gran General,
Ma u scàpa quand che il... uèrè
S' avsen-no e i... tempuràl....

E pira titt la.... Stampa
L'cherdiva in gran.... Statista...
Ma a cherd ch'la si sbaglièissa,....
L'è in grand.... Upurtunista!....

Ma pir, se uss vo' in grand Ome,
L'sarà,.... batumie il man,....
Però, me, an' na baràca
L'mandrèiva id giarlatan.

Luigi Bovano.

IN GIRO

Il tribunale di Amburgo è chiamato a decidere su di una stranissima controversia. Pochi giorni or sono entrarono in una trattoria di Amburgo un signore ed una signora ed ordinarono, tra l'altro, una dozzina di ostriche. Al primo mollusco che la signora portò alle sue labbra, intese tra i denti un corpo rotondo e duro che il suo compagno riconobbe subito per una perla. Senza mettere tempo in mezzo, il signore si recò da un gioielliere che aveva il negozio dirimpetto alla trattoria e che offrì tremila marchi per la perla. Il signore però rifiutò e rientrò in trattoria. Pochi minuti dopo ecco arrivare il gioielliere che offre altri cinquecento marchi. Questo andare e venire attirò la curiosità e l'attenzione del proprietario della trattoria che saputo di che si trattava, pretese la consegna della perla: « Io vi ho venduto una dozzina di ostriche e non una perla. La perla rappresenta un oggetto trovato e voi avete diritto al 10 per cento. Il resto appartiene a me ».

Naturalmente il consumatore non ha voluto sentir ragione ed ora la questione è dinanzi ai Tribunali.

Il 17 marzo corr. la Società Reale di Londra, tributerà un omaggio solenne a Manuel Garcia, nel giorno in cui egli compirà felicemente il suo centesimo anno di età.

Il nome di Garcia è più conosciuto nel mondo degli artisti che in quello degli scienziati. Nato a Madrid nel 1805 da una famiglia di artisti, si dedicò all'insegnamento del canto, ottenendo a Parigi e a Londra, ove egli si stabilì, notevoli successi. Il suo merito principale però, piuttosto che in quello di avere preparato degli allievi per la scena lirica, consiste nell'aver saputo trovare nello specchio laringoscopico un mezzo semplice e pratico per osservare la laringe sul vivente.

Una sua comunicazione, fatta nel 1855, alla Società Reale di Londra non fu allora apprezzata, e solo quando alcuni anni dopo lo Czermack di Budapest ne volgarizzò l'uso in medicina se ne riconobbe l'importanza.

L'iniziativa presa ora dalla Società Reale di Londra per festeggiare l'illustre longevo, ha trovato l'assenso di quasi tutte le Società Laringologiche del mondo. Anche la Società Italiana di Laringologia sarà in quella solenne circostanza rappresentata da uno dei membri della sua Presidenza il professor Poli della R. Università di Genova.

Fra pochi giorni dopo tanti anni di diurne fatiche da parte dei lavoratori Italiani, sarà aperto sulla ferrovia della J-myhan, la bianca regina delle alpi elvetiche, il tunnel dell'Eiger a m. 3160 circa d'altitudine. Questo tunnel è il più alto del mondo, superando anche quello progettato per la ferrovia da Mendoza a Santiago del Cile, attraverso le Ande.

Mentre a Chicago si stanno cercando le quaranta e più mogli del famoso Hoch, si è scoperto a Belfast (Australia) un altro caso di poligamia. Il colpevole è un elettrotecnico di nome Federico Wolfries, di 36 anni, il quale avrebbe sposato successivamente sei donne. La prima sua moglie è certa Anna Betts, da lui sposata nel 1898 a Liverpool e abbandonata dopo 15 mesi. Con tutte le altre donne il Wolfries convissè un paio di mesi.

Il sig. Giorgio Dunville, del Dakota meridionale, conta soltanto 43 anni e sua moglie ne ha appena 38; pure essi hanno già la bellezza di 27 figliuoli, 24 maschi e 3 femmine, nati in nove parti trigemini e tutti vivi. Il presidente Roosevelt ha invitato per complimentarla questa coppia benemerita dell'incremento della patria.

Un grande capitalista spagnolo — così afferma il *Giornale di Venezia* — capo di una potentissima compagnia di assicurazioni ha offerto di cedere alla Santa Sede il 5 per cento di tutti i premi pagati dagli assicurati. Fra pochi giorni verrà rogato l'atto di donazione che assicurerà al Vaticano non meno di quaranta mila lire all'anno ed alla Compagnia un certo aumento d'affari in quanto che è positivo che i parroci, i vescovi e i cattolici tutti cercheranno di favorire con ogni mezzo questa nuova fonte di utili per la Sede Apostolica.

Il dottor Smith di Londra studia da un pezzo un soggetto più di curiosità che di peculio.

Egli si è messo innanzi la domanda: Quando crescono i bambini? Ed è venuto a questa conclusione: durante la notte.

Per i maschi l'anno in cui crescono di più è il diciassettesimo; per le femmine il quattordicesimo.

In generale quelli raggiungono la massima altezza a 20 anni; queste a 15.

In quanto alla forza, misurata col dinamometro, quel dottore ci apprende che i maschi sono più vigorosi delle femmine fino agli undici anni, dagli undici ai sedici, queste sono più forti di quelli; e viceversa ancora dopo i 18.

L'anno, in cui le forze dei due sessi si eguagliano è il diciottesimo.

Rispetto alle stagioni, la crescita d'inverno è pochissima. - Accidenti al freddo e alla neve. - Da aprile al luglio si cresce in altezza, ma si diminuisce in peso; nel luglio e nell'agosto aumentano sensibilmente crescita e forza.

Tutta opera del sol leone!

Il sol leone è l'amico dei poveri e degli ammalati, è il benefattore di tutti.

Se così non fosse, invece il sol leone si chiamerebbe sol... uomo.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare)

Estr. di Torino dell'18 Marzo

25 - 89 - 18 - 21 - 23

La Settimana

Il Deputato del nostro Collegio onovole Ferraris Maggiorino è giunto ieri sera ad Acqui e vi si fermerà soltanto un paio di giorni perchè gli interessi del Paese lo richiamano alla Capitale.

A Lui diamo il benvenuto.

Notizie recentissime — Ci consta che la Giunta Provinciale Amministrativa di Alessandria in seduta dell'16 corr. approvò i due prestiti contratti dal nostro Comune per la derivazione dell'acqua dall'Erro e la municipalizzazione del Gas; vogliamo sperare che presto incominceranno i lavori *specialmente* per l'acqua potabile.

Sappiamo pure che le pratiche iniziate da alcuni mesi dal nostro Sindaco per avere in Acqui il telefono sono bene avviate, ed abbiamo motivi di credere che presto approderanno ad un felice risultato.

Quod est in votis.